



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"G. Macherione"

Via Vittorio Veneto, 93/95 – 95011 – Calatabiano

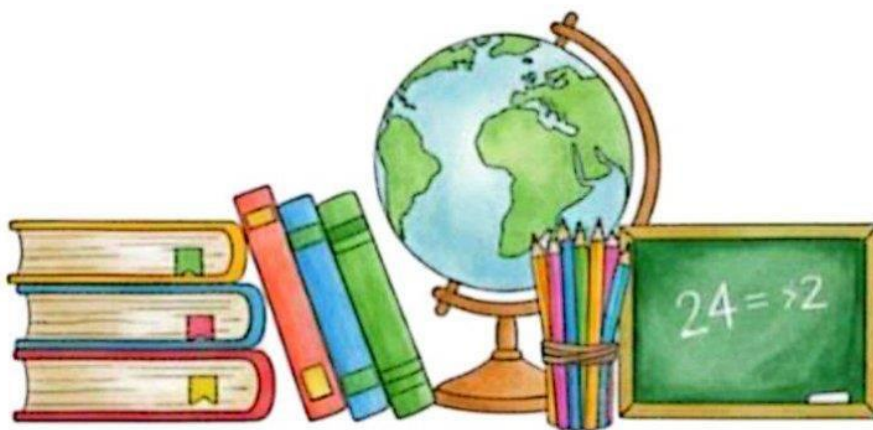
tel./fax 095/645610 Cod. fisc. 83002490874

e-mail: ctic82100a@istruzione.it pec: ctic82100a@pec.istruzione.it

url: <http://icmacherionecalatabiano.gov.it>



Piano di Miglioramento



PIANO DI MIGLIORAMENTO – allegato al PTOF 2025/2028

Triennio 2025-2028

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29/10/2025

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2025

INDICE

PREMESSA: IL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO	2
LE TAPPE DEL PERCORSO	2
IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	3
DAL RAV AL PDM.....	3
DEFINIZIONE DELLE PRIORITA' E DEI RELATIVI TRAGUARDI.....	3
DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO	4
STRUTTURAZIONE DEI PERCORSI DI MIGLIORAMENTO	4
PERCORSO 1 - MIGLIORARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E INNOVARE LA DIDATTICA	6
DESCRIZIONE DEL PERCORSO	6
PRIORITÀ INDIVIDUATA E TRAGUARDO ATTESO NEL TRIENNIO	6
OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI.....	6
ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO	7
TEMPI DI REALIZZAZIONE.....	7
PERCORSO 2 - MANTENERE AGGIORNATA LA PROGETTAZIONE DI ISTITUTO	7
DESCRIZIONE DEL PERCORSO	7
PRIORITÀ INDIVIDUATA E TRAGUARDO ATTESO NEL TRIENNIO	7
OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI.....	7
ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO	8
TEMPI DI REALIZZAZIONE.....	8
RIFERIMENTI NORMATIVI E SITOGRAFIA.....	9
PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	9
SITI WEB DI RIFERIMENTO	10

PREMESSA: IL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO

LE TAPPE DEL PERCORSO

Il DPR 80 del 28 marzo 2013 ha reso operativo il Sistema Nazionale di Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10).

In particolare, all' art. 6 il DPR ha definito le fasi del Procedimento di valutazione, come di seguito riportate:

A) AUTOVALUTAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE:

- 1) **analisi e verifica del proprio servizio** sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del ministero, delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'INVALSI, oltre a ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola;
- 2) elaborazione di un **Rapporto di Autovalutazione** [RAV] in formato elettronico, secondo un quadro di riferimento predisposto dall'INVALSI, e formulazione di un **Piano di Miglioramento** [PdM];

B) VALUTAZIONE ESTERNA:

- 1) individuazione da parte dell'INVALSI delle situazioni da **sottoporre a verifica**, sulla base di indicatori di efficienza ed efficacia previamente definiti dall'INVALSI medesimo;
- 2) **visite dei nuclei [esterni di valutazione, nev]** di cui al comma 2, secondo il programma e i protocolli di valutazione adottati dalla conferenza ai sensi dell'articolo 2, comma 5;
- 3) **ridefinizione** da parte delle istituzioni scolastiche **dei piani di miglioramento** in base agli esiti dell'analisi effettuata dai nuclei;

C) AZIONI DI MIGLIORAMENTO:

- 1) **definizione e attuazione** da parte delle istituzioni scolastiche **degli interventi migliorativi** anche con il supporto dell'indire o attraverso la collaborazione con università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali. tale collaborazione avviene nei limiti delle risorse umane e finanziari e disponibili e senza determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

D) RENDICONTAZIONE SOCIALE [RS] DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE:

- 1) **pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti**, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza.

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Al fine di ottemperare a quanto previsto dalla norma, il Collegio dei Docenti dell'IC *G.Macherione di Calatabiano* ha individuato i componenti del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), con il compito specifico di elaborare annualmente il RAV e, a partire da esso, il PDM legato alla triennalità del PTOF (ossia il presente documento). Il NIV monitora sistematicamente le azioni compiute dalla scuola per realizzare il miglioramento previsto dal PDM e, al termine del triennio di riferimento, procede all'elaborazione della Rendicontazione Sociale, che, insieme al RAV, costituisce la base per l'elaborazione del PDM per il triennio successivo.

DAL RAV AL PDM

Definizione delle priorità e dei relativi traguardi

Al termine dell'autovalutazione realizzata mediante il RAV, la scuola ha compiuto la scelta delle AREE DEGLI ESITI in cui definire le PRIORITÀ da realizzare nel lungo periodo (tre anni scolastici) attraverso le azioni di miglioramento. Per ciascuna area degli esiti scelta, la scuola ha individuato:

- la PRIORITÀ, motivata sulla base di quanto emerso durante il processo di autovalutazione;
- il relativo TRAGUARDO ATTESO, misurabile e/o osservabile a distanza di tre anni.

AREE DEGLI ESITI	Valutazione da RAV	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia	5	Potenziare in modo equilibrato lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze personali, comunicative, sociali e cognitive, rafforzando l'autonomia nelle routine quotidiane, la capacità di esprimere bisogni ed emozioni, la gestione delle prime interazioni con i pari e la partecipazione attiva alle attività proposte.	Raggiungimento dell'autonomia nelle capacità relazionali e nella partecipazione attiva alle attività quotidiane. I bambini riconoscono e gestiscono emozioni e bisogni propri e altrui, nel rispetto delle regole. Sviluppo delle competenze logiche, percettive e motorie attraverso la capacità di concentrazione, all'organizzazione del proprio lavoro.
Risultati scolastici	4	Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nelle competenze di base in Matematica, Italiano e Inglese nelle classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con attenzione agli studenti a rischio di dispersione implicita.	Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti a rischio di dispersione implicita nelle classi di scuola primaria ed in particolare in Matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo grado, riducendo le differenze tra classi parallele .

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	4	Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese per la Scuola Primaria e in particolare per la matematica nelle classi di scuola Secondaria avvicinandosi TRAGUARDO di primo grado, progressivamente benchmark regionali e nazionali. Ai	Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Matematica Italiano e Inglese nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Obiettivi di processo collegati alla priorità e ai traguardi.
Competenze chiave europee	5	Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.	Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E Twinning, competenze logico matematiche, competenza digitale, competenze sociali consapevolezza culturale. ed e civiche, espressione.
Risultati a distanza	4	Proseguire con il supporto didattico pedagogico agli alunni che proseguono il proprio percorso di studi	Verificare la corrispondenza tra il giudizio orientativo espresso, la scelta dello studente e i risultati conseguiti.
Esiti in termini di benessere a scuola	5	Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.	Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Definizione degli obiettivi di processo

Per ciascuna priorità definita, la scuola ha poi individuato gli OBIETTIVI DI PROCESSO ad essa collegati, scelti sulla base di quanto emerso durante il processo di autovalutazione.

AREE DEI PROCESSI		Valutazione da RAV	OBIETTIVI DI PROCESSO
Pratiche educative e didattiche	Curricolo, progettazione, valutazione	4	Analizzare periodicamente i risultati delle prove standardizzate e degli esiti scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni didattiche successive. Promuovere l'adozione di strumenti oggettivi e condivisi per la valutazione delle competenze. Migliorare la coerenza tra progettazione curricolare, attività didattiche e valutazione degli apprendimenti.
	Ambiente di apprendimento	5	Promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale in tutte le discipline. Progettare ambienti di apprendimento inclusivi che favoriscano la partecipazione attiva, la collaborazione e comportamenti responsabili verso l'altro e l'ambiente. Favorire contesti di apprendimento stimolanti e supportivi per il benessere emotivo e relazionale degli studenti.
	Inclusione e differenziazione	5	Incrementare la condivisione delle informazioni relative ai PEI e PDP e delle strategie didattiche più efficaci da adottare. Progettare percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali fragili e percorsi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. Rafforzare pratiche didattiche inclusive per garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli studenti.
	Continuità e orientamento	5	Monitorare in modo sistematico gli esiti in uscita dai tre ordini di scuola attraverso strumenti oggettivi e condivisi. Implementare moduli orientativi strutturati nella scuola secondaria di primo grado. Verificare la coerenza tra consiglio orientativo, scelta dello studente e risultati a distanza.
Pratiche gestionali e organizzative	Orientamento strategico e organizzazione	5	Rendere sistematico il monitoraggio delle attività previste dal PTOF e dal Piano di Miglioramento. Migliorare l'organizzazione delle attività attraverso una chiara definizione di ruoli e responsabilità. Utilizzare in modo coerente le risorse economiche e materiali in funzione delle priorità strategiche dell'istituto.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	4	Incentivare l'aggiornamento professionale dei docenti attraverso percorsi di formazione coerenti con i fabbisogni rilevati. Promuovere la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e favorirne la ricaduta nelle pratiche di classe. Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.

	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	5	Favorire l'apertura della scuola al territorio attraverso azioni di comunicazione e valorizzazione delle iniziative scolastiche (open day, lezioni aperte, eventi). Incrementare il rapporto con enti territoriali, associazioni e reti di scuole per l'ampliamento dell'offerta formativa. Rafforzare la comunicazione e il confronto con le famiglie rendendo più sistematiche le iniziative di partecipazione e condivisione dell'offerta formativa.
--	---	---	---

Strutturazione dei percorsi di miglioramento

Per ogni priorità è stato costruito un percorso di miglioramento:

PERCORSO 1 Migliorare gli ambienti di apprendimento e innovare la didattica	
AREA RISULTATI SCOLASTICI PRIORITA' Riduzione del numero di alunne e alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado collocati nella fascia di voto bassa e media. TRAGUARDO Aumentare il numero degli alunni e delle alunne con valutazione finale media maggiore di BASE nelle classi quinte della Scuola Primaria e di 6/7 nelle classi della Secondaria di primo grado.	OBIETTIVI DI PROCESSO - 1. Ambiente di apprendimento: Predisposizione di spazi idonei alla didattica laboratoriale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, per favorire un metodo di lavoro (da parte dei docenti) ed un apprendimento (per quanto riguarda gli alunni) interdisciplinare, cooperativo e condiviso. - 2. Continuità e orientamento: Rendere più organici i processi di continuità e i percorsi di orientamento soprattutto nelle classi di Passaggio tra i diversi ordini di scuola. - 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Migliorare il processo di formazione e aggiornamento del personale docente nell'ambito delle nuove tecnologie e nei processi di inclusione.

PERCORSO 2
Mantenere aggiornata la Progettazione di Istituto

AREA RISULTATI NELLE PROVE NAZIONALI

PRIORITA'

Migliorare, potenziare e condividere i percorsi formativi, affinché i livelli standard siano raggiunti da ciascun alunno, agendo in primo luogo sulle fasce 1 e 2 INVALSI e sui percorsi della classe seconda della scuola primaria.

TRAGUARDO:

Ridurre il numero di alunne e alunni nelle fasce 1 e 2 dei risultati INVALSI, sia nel grado 2 sia nel grado 8

OBIETTIVI DI PROCESSO

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione: Ampliare la costruzione del curricolo verticale nei diversi ordini di scuola, attraverso la realizzazione di alcune unità di lavoro per competenze
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione: Concretizzare l'azione dei Dipartimenti disciplinari creando sinergia tra gli stessi ed intensificando gli incontri
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione: Continuare la revisione del curriculum verticale nelle varie aree disciplinari
- 4. Ambiente di apprendimento: Predisposizione di spazi idonei alla didattica laboratoriale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, per favorire un metodo di lavoro (da parte dei docenti) ed un apprendimento (per quanto riguarda gli alunni) interdisciplinare, cooperativo e condiviso.
- 5. Continuità e orientamento: Rendere più organici i processi di continuità e i percorsi di orientamento soprattutto nelle classi di passaggio
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Migliorare il processo di formazione e aggiornamento del personale docente nell'ambito delle nuove tecnologie e nei processi di inclusione.

AREA RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA'

Monitorare in modo più continuo e organico i risultati a distanza degli alunni.

TRAGUARDO

Diminuire i rischi di dispersione scolastica relativa ai percorsi della scuola secondaria di II grado grazie ad una ricalibrazione documentata dei percorsi stessi

OBIETTIVI DI PROCESSO

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione: Ampliare la costruzione del curricolo verticale nei diversi ordini di scuola, attraverso la realizzazione di alcune unità di lavoro per competenze.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione: Continuare la revisione del curriculum verticale nelle varie aree disciplinari.
- 3. Continuità e orientamento: Rendere più organici i processi di continuità e i percorsi di orientamento soprattutto nelle classi di passaggio.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Migliorare il processo di formazione e aggiornamento del personale docente nell'ambito delle nuove tecnologie e nei processi di inclusione.
- 5. Rafforzare i processi di documentazione e di condivisione dei percorsi degli alunni e delle alunne in raccordo con le scuole del secondo ciclo.

I percorsi di miglioramento sono illustrati analiticamente di seguito. Le azioni per la terza Priorità (Risultati a distanza) sono contenute nei due percorsi principali.

PERCORSO 1 - Riduzione del numero di alunne e alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado collocati nella fascia di voto bassa e media

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso si prefigge di ridurre numero di alunne e alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado collocati nella fascia di voto bassa e media aiutando i docenti ad innovare la didattica mediante l'utilizzo di ambienti di apprendimento strutturati, delle nuove tecnologie e di metodologie innovative.

PRIORITÀ INDIVIDUATA E TRAGUARDO ATTESO NEL TRIENNIO

AREA RISULTATI SCOLASTICI

- **PRIORITÀ:** Riduzione del numero di alunne e alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado collocati nella fascia di voto bassa e media.
- **TRAGUARDO:** Aumentare il numero degli alunni e delle alunne con valutazione finale media maggiore di BASE nelle classi quinte della Scuola Primaria e di 6/7 nelle classi della Secondaria di primo grado.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

1. Ambiente di apprendimento: Predisposizione di spazi idonei alla didattica laboratoriale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, per favorire un metodo di lavoro (da parte dei docenti) ed un apprendimento (per quanto riguarda gli alunni) interdisciplinare, cooperativo e condiviso.
2. Continuità e orientamento: Rendere più organici i processi di continuità e i percorsi di orientamento soprattutto nelle classi di passaggio.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Migliorare il processo di formazione e aggiornamento del personale docente nell'ambito delle nuove tecnologie, nei processi di inclusione e nella condivisione delle buone pratiche.

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO

PER L'OBIETTIVO 1

- a. Aggiornare periodicamente il curriculum di Istituto, il protocollo di valutazione e i protocolli di inclusione.
- b. Definire e realizzare percorsi strutturati di educazione alla salute, al benessere e al rispetto di sé e degli altri.
- c. Potenziare le dotazioni didattiche (informatiche, tecnologiche, laboratoriali, librerie, ecc) dei plessi dell'Istituto

PER L'OBIETTIVO 2:

- a. Mantenere aggiornata la progettazione di Istituto e migliorare i risultati nelle prove nazionali
- b. Realizzare incontri strutturati tra docenti dei diversi ordini di scuola per il confronto, la progettazione condivisa e l'elaborazione delle prove di ingresso.

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Triennio 2025-26, 2026-27, 2027-28.

PERCORSO 2 - Migliorare, potenziare e condividere i percorsi formativi, affinché i livelli standard siano raggiunti da ciascun alunno, agendo in primo luogo sulle fasce 1 e 2 INVALSI e sui percorsi della classe seconda della scuola primaria.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso punta a migliorare, potenziare e condividere i percorsi formativi, affinché i livelli standard siano raggiunti da ciascun alunno, agendo in primo luogo sulle fasce 1 e 2 INVALSI e sui percorsi della classe seconda della scuola primaria

PRIORITÀ INDIVIDUATA E TRAGUARDO ATTESO NEL TRIENNIO

AREA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- **PRIORITA'**: Migliorare, potenziare e condividere i percorsi formativi, affinché i livelli standard siano raggiunti da ciascun alunno, agendo in primo luogo sulle fasce 1 e 2 INVALSI e sui percorsi della classe seconda della scuola primaria.
- **TRAGUARDO**: Ridurre il numero di alunne e alunni nelle fasce 1 e 2 dei risultati INVALSI, sia nel grado 2 sia nel grado 8.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

OBIETTIVO 1

AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Rivedere e aggiornare periodicamente la progettualità della scuola (curricolo, del protocollo di valutazione, protocolli di inclusione, ecc)

OBIETTIVO 2

AREA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Rafforzare il confronto fra i docenti dei diversi ordini di scuola e la diffusione di buone pratiche

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO

PER L'OBIETTIVO 1:

- Aggiornare periodicamente la progettualità della scuola (curricolo di Istituto, protocollo di valutazione, dei protocolli di inclusione ecc) rendendola più funzionale al percorso di insegnamento/apprendimento
- Definire e realizzare percorsi strutturati di educazione alla salute e al rispetto di sé e degli altri

PER L'OBIETTIVO 2:

- Realizzare incontri fra i docenti dell'ordine di scuola precedente e di quello successivo, per il confronto, la riflessione l'elaborazione delle prove di ingresso e per il miglioramento del curricolo.
- Aggiornare il sito dell'Istituto, introducendo anche una sezione dedicata alla documentazione attività didattiche realizzate

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Triennio 2025-26, 2026-27, 2027-28.

RIFERIMENTI NORMATIVI E SITOGRAFIA

Principali riferimenti

normativi Normativa generale

- DPR n. 80 del 28/03/2013 - Regolamento sul sistema nazionale di valutazione;
- Direttiva n. 11 del 18/09/2014 - Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017;
- C.M. n. 47 del 21/10/2014 - Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione. Trasmissione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014;
- Legge n. 107 del 13/5/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

a.s. 2014-2015

- Nota MIUR prot.n. 767 del 27/02/2015 - Questionario scuola, proroga termine;
- Nota MIUR prot. 1738 del 02/03/2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione.

a.s. 2015-2016

- Nota MIUR prot. n.7904 del 02/09/2015 - Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM);
- Nota MIUR-SNV prot. n. 4173 del 15/04/2016 - Riapertura e aggiornamento del Rapporto di autovalutazione per l'a.s. 2015/16;
- Nota MIUR prot.n. 6809 del 20/06/2016 - Chiarimenti in merito al Rapporto di autovalutazione per l'a.s. 2015/2016.

a.s. 2016-2017

- Nota MIUR prot.n. 2182 del 28/02/2017 - Lo sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione per l'anno scolastico 2016/2017;
- Nota MIUR prot.n. 3111 del 21/03/2017 - Sistema Nazionale di Valutazione – somministrazione Questionario scuola;
- Nota MIUR prot.n. 4034 del 14/04/2017 - Prosecuzione attività di valutazione esterna delle scuole;
- Nota MIUR prot.n. 5204 del 12/05/2017 - Riapertura del Rapporto di autovalutazione per l'a.s. 2016/2017;
- Nota MIUR prot. n.7697 del 28/06/2017 - Proroga chiusura del Rapporto di autovalutazione al 10 luglio 2017.

a.s. 2017-2018

- Nota MIUR prot. n.7985 dell'11/05/2018 - Apertura della piattaforma per l'aggiornamento del RAV per l'a.s. 2017/18.

a.s. 2018-2019

- Nota MIUR prot. n. 10701 del 22/05/2019 - Rendicontazione sociale 2019 e apertura del RAV per il triennio 2019/2022.

a.s. 2019-2020

- Nota MI prot. n. 7851 del 19/05/2020 - Aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche.

a.s. 2020-2021

- Nota MI prot. n. 17377 del 28/09/2020 - Indicazioni operative aggiornamento documenti strategici delle istituzioni scolastiche.

a.s. 2021-2022

- Nota MI Prot. n. 21627 del 14/09/2021 - Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche;
 - Nota MI prot. n. 13483 del 24/09/2022 - Apertura delle funzioni per il Questionario scuola nella piattaforma RAV.
- a.s. 2022-2023**
- Nota MI prot. n. 23940 del 19/09/2022 - Indicazioni operative documenti strategici delle istituzioni scolastiche triennio 2022-2025.
- a.s. 2023/2024**
- Nota MI prot. n. 31023 del 25/09/2023 - SNV: Aggiornamento documenti strategici delle istituzioni scolastiche anno scolastico 2023/2024. Indicazioni operative.
- a.s. 2024/2025**
- Nota MI prot. n. 39343 del 24/09/2024 – SNV - Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche a. s. 2024/2025.

SITI WEB DI RIFERIMENTO

Pagina sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito:

- <https://www.miur.gov.it/web/quest/sistema-nazionale-di-valutazione1> Portale del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV):
- <https://snv.pubblica.istruzione.it/snv-portale-web/> Pagine sul sito di INDIRE:
- <https://www.indire.it/progetto/supportomiglioramento/piano-di-miglioramento/>
- <https://miglioramento.indire.it/pdm/>